

Potrebbe diventare patrimonio mondiale dell'umanità Un presepe sotto l'egida dell'Unesco

ASSISI - Il presepe della città serafica potrebbe diventare patrimonio mondiale dell'umanità. Già da alcuni mesi l'amministrazione comunale, insieme al Club Unesco di Napoli e al Club di Assisi, sta lavorando al progetto, seguito da Claudio Ricci, vice presidente della città Unesco italiana, per far riconoscere il "presepe con i valori spirituali, culturali e la tradizione artistica" come "patrimonio mondiale" nella nuova lista dei "beni immateriali". La procedura di riconoscimento per il presepe della città di San Francesco è già stata avviata presso il mi-

nistero per i Beni e le attività culturali e sono già stati numerosi gli incontri con il ministero e i dirigenti del Comune di Napoli, che partecipa al progetto per la parte relativa al presepe napoletano. Entro breve, spiega Ricci, sarà elaborato un primo dossier di candidatura. In questa fase gli Stati membri dell'Unesco stanno ratificando la convenzione sul "patrimonio immateriale" (occorre il "sì" almeno di 30 Stati) e le prime iscrizioni dovrebbero iniziare tra circa un anno. Nel frattempo la Santa Sede ha inviato a Ricci tre importanti lettere

Il Comune sta lavorando al progetto

L'Unesco sta ratificando la convenzione sul "patrimonio immateriale" nel quale dovrebbe rientrare il presepe di Assisi

di sostegno all'iniziativa. La prima a firma del presidente dei Cei, il cardinale Camillo Ruini. La secon-



da dal presidente della pontificia commissione per i beni culturali della chiesa, monsignor Mauro Pia-

La procedura già avviata al ministero dei Beni culturali

cenza. L'ultima, in ordine di tempo, pervenuta pochi giorni fa, dalla segreteria di Stato con la quale si comunica di aver interessato l'ambasciatore presso l'Unesco di Parigi al fine di sostenere la candidatura. Oltre al "vivo ringraziamento per la lodevole iniziativa", nelle missive si sottolinea che "il Presepe, in aggiunta ai valori spirituali e a quelli legati alla famiglia, ha la capacità di essere assimilato in ogni cultura diventando occasione di espressione artistica di alto livello".

N. M.

Sui metri cubi e non solo parla l'ex sindaco Lazzaro Bogliari

“Evitiamo ansie e autogol” “Non va perso di vista il vero sviluppo”

BASTIA UMBRA - "Bastia, "metricubi" e non solo. Non credo che l'area ex-tabacchificio sia il centro del mondo delle esigenze di Bastia e che i cittadini siano così preoccupati di non vedere in tempi brevi la soluzione di questo annoso problema. Se poi si fanno dei veri e propri autogol, quali la lettera degli avvocati al consigliere Ciotti, allora significa che si è persa la giusta tranquillità per affrontare soluzioni adeguate". A parlare è Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafire. L'ex sindaco vuole evitare a tutti i costi "le ansie, avvocati o minacce di procedure giudiziarie", ritenendo "doveroso dare risposta alle tante richieste di interventi urbanistici nella cittadina bastiola, facendo ricorso alla normalità delle previsioni del Prg o, in caso di ipotesi di proposte di varianti, al rispetto della qualità dell'intervento. Gli unici obiettivi che si vedono nei tanti atteggiamenti di schizofrenia collettiva sono quelli di creare confusione e perdere di vista le potenzialità di Bastia e le vere tematiche del suo sviluppo". Bogliari stila un elenco che definisce "non esaustivo" di priorità e temi sui quali è doveroso lavora-



L'area dell'ex-tabacchificio a Bastia Umbra

re. In particolare, secondo il suo parere l'azione amministrativa e politica dovrebbe incentrarsi "sull'intensificazione di un'attività sociale e culturale vivace ed attenta, sull'attenzione all'ambiente ed alle esigenze che vengono dagli stessi cittadini, lavorare per il miglioramento della viabilità (sottopassi, rotatorie, miglior utilizzo del sistema par-

chegg), rafforzare il ruolo delle numerose associazioni presenti nel territorio, definire la progettazione della nuova scuola di XXV Aprile, promuovere interventi di riqualificazione delle zone industriali per una maggiore omogeneità tra i vecchi e nuovi insediamenti, rafforzare la partecipazione e la conoscenza dei fatti amministrativi, definire le

priorità nei recuperi urbanistici, la qualità e i tempi della crescita del prossimo decennio, mettere il lavoro al centro di ogni programma politico amministrativo". Questi punti, tiene a precisare sono "certamente presenti nei programmi dell'amministrazione che, con i tempi dovuti, saprà dare le giuste risposte. Tutto passa però nella consapevolezza di sapere quali sono le priorità, senza continuare a dare l'impressione che esista solo ed esclusivamente il problema "metrocuo". A questo ci deve pensare il piano regolatore, senza ansie e patemi. Bastia ha tante potenzialità, sia nel sistema produttivo (industriale, artigianale e commerciale) che sociale. E' sufficiente - prosegue - solo dare la giusta dimensione alle problematiche che di volta in volta si presentano ed elevare il livello di discussione e di programmazione, per mantenere la Città al centro del sistema economico regionale, di cui è parte integrante ed importante. Il sindaco, per il programma presentato, gli accordi di programma fatti e gli atti avviati è sulla strada giusta. E' auspicabile - conclude sibillino - che lo siano anche i suoi collaboratori".

IL PUNTO

Il Comune approva il progetto esecutivo

Si realizzerà la strada di accesso alla zona artigianale di Rivotorto

ASSISI - La giunta comunale della città serafica ha approvato il progetto esecutivo per realizzare la strada di accesso alla nuova zona artigianale di Rivotorto. Un investimento complessivo di oltre 725mila euro finanziato con risorse del Comune di Assisi e, in parte, attraverso finanziamenti dell'Ue (erogati dalla Regione Umbria), il cui iter è stato seguito dall'assessore Claudio Ricci. La strada di accesso alla nuova zona artigianale, che includerà 16 nuovi lotti utilizzabili sia a fini produttivi che commerciali, avrà una larghezza di 8 metri con banchine laterali di 2 metri. Dopo l'approvazione della giunta l'atto verrà trasferito alla Regione Umbria (come chiesto dalle normative europee), per le ratifiche previste, e, nei primi mesi dell'anno, potrà partire la fase di acquisizione dell'area, la gara d'appalto e i lavori della strada, nonché l'assegnazione dei lotti con la relativa formazione del Consorzio. Si tratta, quindi, dopo diversi anni di attesa, causati dai problemi geologici del terreno (e quindi dalla necessità di trovare adeguati finanziamenti), di un intervento molto importante per Rivotorto che, insieme ai piani abi-



Presto una nuova strada

tativi in atto, potrà dare alla frazione, nei prossimi anni, uno sviluppo rilevante. "Il Comune di Assisi - spiega il sindaco Bartolini - sta concretamente lavorando, da alcuni anni, per lo sviluppo artigianale e industriale lungo l'asse Petrignano - Santa Maria degli Angeli e Rivotorto". "Ormai nel nostro territorio si riscontra un rilevante sviluppo delle attività economiche anche con nuove, e significative, aziende che si stanno insediando nel territorio comunale".

E' stata realizzata con materiali di recupero Una Natività particolare costruita con cartoni e stoffe dipinti a mano



Il presepe realizzato da Massimiliano Bardi

ASSISI - L'artista Massimiliano Bardi partecipa al concorso presepi 2005 indetto dal Comune di Assisi con una propria realizzazione. Il presepe artistico è stato realizzato con materiali di recupero, cartoni e stoffe in particolare, dipinti a mano, il tutto a riprodurre un paesino umbro di inizi del secolo con l'immane presenza, nei piccoli personaggi di stoffa, della pattuglia dei Carabinieri, "firma" distintiva dell'artista fiorentino, umbro di adozione. Il presepe è visibile da sabato 24 dicembre 2005 fino a venerdì 6 gennaio 2006 nella vetrina dello studio di incisione su legno De Marzo, in via Giotto 8/A ad Assisi. L'artista realizzerà poi dal 21 al 24 dicembre 2005 un'esposizione di pittura alla Galleria Deli

Progetto per le elementari con Emergency

ASSISI - Si chiama "Costruiamo la luce" il nuovo progetto didattico per le elementari proposto da Emergency per promuovere una cultura di pace che verrà presentato oggi dal gruppo Emergency di Bastia - Assisi agli insegnanti e a chi fosse interessato (in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Cesvol in via Verdi a Santa Maria degli Angeli), il 17 (presso la sede del Telefono d'argento in piazza Mazzini a Bastia Umbra) e il 18 dicembre (presso la libreria Zoe in via Diaz sempre a Santa Maria degli Angeli). Il progetto consiste nella creazione di uno strumento che consenta agli insegnanti di affrontare con i ragazzi il drammatico tema delle guerre e delle conseguenze che queste possono avere sulla popolazione civile. "Costruiamo la luce" permette agli insegnanti di seguire un percorso formativo che non richiede la presenza degli operatori specializzati di Emergency, come invece avviene solitamente negli incontri realizzati nelle classi dai volontari dell'associazione.

Giulia Silvestrini

La rassegna riassume quarant'anni di attività Visitata da circa mille persone la mostra dell'artista Marcelloni



Il catalogo presentato dal critico d'arte Vittorio Sgarbi

ASSISI - Si è conclusa ieri con un grande consenso di pubblico la mostra dell'artista assisano Bruno Marcelloni, le cui opere sono conosciute in tutto il mondo. Una mostra che compendia quarant'anni di attività, raccolti in un nuovo catalogo presentato nella "Sala della Conciliazione" dal critico d'arte Vittorio Sgarbi. La mostra è stata visitata da circa mille persone, tra cui molti ospiti giapponesi e della Nuova Zelanda che hanno scritto attestati significativi ad un artista, "la cui pittura - ricorda Sgarbi - è una riflessione per arrivare all'ordine del mondo per arrivare a Dio, per Marcelloni presente nella natura". Un artista, insomma, sintesi pittorica dei valori della sua città

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502